



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA	26/01/20	Droghe a luci rosse, sette arresti = La droga del piacere dilaga in citta' Sette arrestati, anche professionisti	2
LA REPUBBLICA BOLOGNA	26/01/20	Droga dello stupro manette a 7 pusher	3
IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/01/20	Droga dello stupro per la 'Bologna bene': arrestate sette persone = La droga del sesso per la 'Bologna bene'	4



Droghe a luci rosse, sette arresti

Viavai segnalato dai residenti, scoperto l'appartamento dove il gruppo spacciava

Sette arresti negli ultimi due mesi per possesso di «droga del piacere».

Si tratta di «insospettabili», tutti uomini tra i 26 e i 49 anni, italiani e residenti a Bologna, uno a Parma. Impiegati e liberi professionisti pizzicati grazie a segnalazioni di via vai in case private ed appartamenti, in cui i militari, a se-

guito di perquisizioni, hanno sempre trovato qualche decina di grammi di droghe sintetiche, in alcuni casi anche marijuana.

a pagina 7 **Baccaro**



L'indagine

La droga del piacere dilaga in città Sette arrestati, anche professionisti

Rifornivano di sostanze i festini a luci rosse. Il traffico via web

Sette arresti negli ultimi due mesi per possesso di «droga del piacere». I carabinieri della compagnia Bologna Centro hanno da qualche mese avviato «una attività investigativa complessa», scrivono in un comunicato, finalizzata a «disarticolare il mercato bolognese delle sostanze stupefacenti chimiche quale Ghb, mefedrone e metanfetamine». Sostanze utilizzate soprattutto per le loro capacità di disinibire, aumentare la sensibilità al tatto e la predisposizione generale all'apertura verso l'altro.

Nelle rete sono cadute sette persone, definite «insospettabili», tutti uomini tra i 26 e i 49 anni, italiani e residenti a Bologna, uno a Parma. Impiegati e liberi professionisti pizzicati grazie a segnalazioni di via vai in case private ed appartamenti, in cui i militari, a seguito di perquisizioni, hanno sempre trovato qualche decina di grammi di droghe sintetiche, in alcuni casi anche marijuana.

Per i carabinieri il mercato illegale di questo tipo di sostanze «dilaga in città», favorito dall'uso soprattutto in fe-

stini a base di sesso, conosciuto negli ambienti come «Chemsex», incontri organizzati, soprattutto tra uomini, a base di sesso e consumo di droga tra persone consenzienti, ma lo spaccio delle sostanze resta illegale.

Nell'ultima settimana sono due le persone arrestate in flagranza, poi rimesse in libertà con obbligo di firma. In



Peso: 1-7%,7-19%



casa i carabinieri hanno trovato 50 grammi di Ghb (acido gamma-idrossibutirrico), conosciuto anche come «droga dello stupro», appunto per le sue potenzialità disinibitorie e perché cancella la memoria, e 40 grammi di mefedrone, altra sostanza psicoattiva stimolante.

Il traffico di questo tipo di stupefacenti avviene soprat-

tutto tramite Internet e social e in ambienti facoltosi. Scrivono i carabinieri in un comunicato che tutte le persone arrestate, poi rimesse in libertà perché tutte incensurate, «utilizzavano le proprie abitazioni come basi di scambio delle sostanze chimiche».

Andreina Baccaro

La vicenda

● Negli ultimi due mesi sono state arrestate sette persone per possesso della «droga del piacere»

● Si tratta di sostanze chimiche utilizzate per le loro capacità di disinibire, di aumentare la sensibilità e l'apertura verso l'altro



Sequestro Le sostanze trovate



Peso: 1-7%,7-19%

*Il caso*

Droga dello stupro manette a 7 pusher

Spacciavano metanfetamina, Ghb (comunemente chiamata "droga dello stupro") e mefedrone. Due di loro sono stati arrestati questa settimana, altri cinque fra lo scorso dicembre e i primi giorni di gennaio. Insospettabili liberi professionisti e impiegati, di età compresa fra i 26 e i 49 anni, sono finiti al centro di un'indagine dei carabinieri.

Nell'ambito dell'inchiesta, i militari hanno perquisito le loro abitazioni - in centro e nella prima periferia della città - e hanno trovato le sostanze, «spesso utilizzate nei festini a base di sesso e droga, comunemente conosciuti come "ChemSex"».

L'operazione è iniziata alla fine dell'anno scorso.

Tutto è nato, spiega un comunicato dell'Arma, dalle segnala-

zioni di alcuni cittadini che avevano notato un via vai sospetto dalle case degli indagati. Le loro denunce hanno portato dunque a svolgere degli accertamenti.

Nel caso degli ultimi due arresti, avvenuti in flagranza di reato nei giorni scorsi nei confronti di due delle sette persone finite nei guai, le perquisizioni hanno consentito di trovare una cinquantina di grammi di mefedrone e una quarantina di Ghb, oltre a della marijuana.

Dopo i fermi, il tribunale di Bologna ha disposto nei loro confronti la misura dell'obbligo di firma. Tutti i protagonisti di questa vicenda sono residenti in città, a parte uno che vive a Parma. Speravano di passare inosservati grazie al fatto di essere incensurati e di svolgere lavori regola-

ri. Rispondono del reato di detenzione ai fini di spaccio.

L'indagine del nucleo operativo della compagnia di Bologna centro va avanti. Per questo i carabinieri hanno anche rivolto un invito ai bolognesi che vogliono segnalare situazioni simili a rivolgersi ai militari della stazione di viale Panzacchi.

— **r.d.r.**



Peso: 14%



L'operazione dei carabinieri

Droga dello stupro per la 'Bologna bene': arrestate sette persone

Bianchi a pagina 11

La droga del sesso per la 'Bologna bene'

Sette persone in manette per spaccio di sostanze chimiche
I carabinieri sono arrivati a loro grazie alle segnalazioni dei cittadini

di **Nicola Bianchi**

Raccontano che ai 'chem sex', i festini a base di ogni tipo di droga e sesso, accadono cose agghiaccianti. E in quelle serate, per la maggiore vanno le dosi di Ghb, volgarmente chiamata la droga dello stupro. Proprio quella che ha portato all'arresto di sette bolognesi, di età compresa tra i 26 e 49 anni, con l'accusa di spaccio. Un'indagine complessa e molto delicata, portata a termine dai carabinieri del Nucleo operativo della Bologna centro, partita grazie ad alcune segnalazioni di cittadini e conclusa con manette e sequestri.

E non solo dosi liquide di Ghb, ma anche pasticche di mefedrone e di metamfetamina, sostanze, non certo da poveri, che possono avere effetti devastanti. Il Ghb, ad esempio, è una droga sintetica liquida (o in polvere) dal potente effetto sedativo; dif-

fusa soprattutto tra i frequentatori delle discoteche, si vende a gocce da un millilitro a 80-100 euro. Il mefedrone, invece, può avere un effetto eccitante quattro volte superiore a quello della cocaina e ogni grammo viene venduto a circa 50 euro.

Sostanze chimiche che, secondo le accuse, venivano confezionate e spacciate all'interno delle abitazioni dei sette indagati, utilizzate come vere e proprie basi di scambio. Con un viavai continuo di persone che non è certo sfuggito ai vicini residenti.

Le prime telefonate allarmate di questi ultimi ai militari sono arrivate un paio di settimane fa, cosa che ha fatto partire gli accertamenti, con intercettazioni e appostamenti alla vecchia maniera per controllare tutti coloro che entravano e uscivano. Ma soprattutto che cosa nascevano. Incensurati e, all'apparenza, senza macchia - anche per questo è stato molto difficile

per l'Arma arrivare a loro -, i sette nei guai hanno estrazioni sociali importanti, alcuni addirittura imprenditori e professionisti. I quantitativi sequestrati nel corso dell'inchiesta, confermavano i inquirenti, non sono stati ingenti ma a destare la maggiore preoccupazione è stata proprio la tipologia di droga. Gli indagati, stando agli addebiti, non spacciavano direttamente, se non a pochi e fidati clienti e a venditori al dettaglio, che provvedevano poi a piazzare la droga nei locali notturni in città.

A luglio, sempre i carabinieri del Nucleo operativo con il supporto dei colleghi della Stazione di San Ruffillo, scoprirono un tesoro da 650mila euro nascosto in sei bottigliette, simili a quelle dei detersivi. Che, in realtà, però, contenevano Ghb. Finirono in manette due insospettabili grossisti specializzati in droghe di ultima generazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCENSURATI

Tra gli indagati anche professionisti
Sequestrate pasticche di Ghb, la sostanza dello stupro

Il maggiore Marco Fragassi della Bologna Centro ha diretto l'indagine



Peso: 1-3%,43-44%



Peso: 1-3%,43-44%